



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Il Presidente

Delibera n. **15** /2018/PRES

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI ENEA
AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 e s.m.i.**

IL PRESIDENTE

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 23 marzo 2016, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal sig. Mauro Libè e dal prof. Alessandro Lanza, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Agenzia in data 8 marzo 2017 ed entrato in vigore il giorno successivo;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Premesso** che l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- **Visto** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- **Vista** la Delibera n. 85/2017/CA del 22 settembre 2017, con cui si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ENEA, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016";



- **Considerato** che l'art. 20 del menzionato D.Lgs. n. 175/2016 concernente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni e prevede l'obbligo a carico dell'amministrazione pubblica di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, stabilendo quali siano le società da alienare od oggetto delle misure di razionalizzazione di cui ai commi 1 e 2 del suddetto articolo;
- **Considerato** che l'art. 26, comma 11, del citato decreto, prevede che alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;
- **Considerato** che le partecipazioni dell'ENEA in società che rientrano nell'oggetto della presente delibera ammontano a diciassette e precisamente sono, ASTER S.C.p.A., ATENA S.C.r.l., CERTIMAC S.C.r.l., D.A.C. S.C.r.l., D.T.A. S.C.r.l., DINTEC S.C.r.l., DiTNE S.C.r.l., D.L.T.M. S.C.r.l., F.N. S.r.l., ICAS S.C.r.l., IMAST S.C.r.l., ISNOVA S.C.r.l., NUCLECO S.p.A., Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., SIET S.p.A., Smart Power System S.C.r.l., SOTACARBO S.p.A.;
- **Preso atto** che le summenzionate società esercitano attività ammesse a norma dell'art. 4 e che rientrano nei compiti istituzionali dell'Agenzia e che le stesse sono state costituite o acquisite con la preventiva approvazione del Ministero vigilante;
- **Ritenuto** di confermare quanto contenuto nella Delibera n. 85/2017/CA, dando atto che l'Agenzia ENEA, al 31 dicembre 2017, partecipa alle società, ASTER S.C.p.A., ATENA S.C.r.l., CERTIMAC S.C.r.l., D.A.C. S.C.r.l., D.T.A. S.C.r.l., DINTEC S.C.r.l., DiTNE S.C.r.l., D.L.T.M. S.C.r.l., F.N. S.r.l., ICAS S.C.r.l., IMAST S.C.r.l., ISNOVA S.C.r.l., NUCLECO S.p.A., Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., SIET S.p.A., Smart Power System S.C.r.l., SOTACARBO S.p.A.;
- **Preso atto** che, alla data attuale, risultano in corso le operazioni per la dismissione o recesso in conformità a quanto previsto dalla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, per come deliberato dal Consiglio nella citata Delibera n. 85/2017/CA;
- **Vista** la relazione prot. ENEA/2018/70625/UVER-SOC relativa alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ENEA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (all.1), predisposta dal Servizio Segreteria-Organismi di Controllo e Rapporti Societari;
- **Considerato** l'obbligo di assumere le disposizioni necessarie entro il termine di legge del 31 dicembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 11 del D.Lgs. n. 175/2016 e che pertanto l'atto riveste carattere di urgenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 5, del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione (Delibera n. 43/2017/CA) in quanto la prossima riunione del CdA è prevista per il 31 gennaio 2019;
- **Considerato** che gli allegati costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente delibera presidenziale;

DELIBERA

- di approvare la Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni ENEA al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175; nelle modalità indicate nella relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di comunicare, a cura del Responsabile del Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti Societari, l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 e s.m.i., alla struttura presso il MEF di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 ed alla competente sezione di controllo sugli Enti della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5, comma 4 del medesimo decreto.

La presente deliberazione verrà sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile e sarà trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico per quanto di competenza.

Roma,

21 DIC 2018


Agenzia Nazionale
per le Nuove Tecnologie
e lo Sviluppo Sostenibile
Il Presidente
(Prof. Federico Testa)



Allegato n. 1 alla Delibera n. 15/2018/PRES

Roma, 19/12/2018

Prot. ENEA/2018/70625/UVER-SOC

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI ENEA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 e s.m.i.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, come modificato dal successivo Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ha previsto, ai sensi dell'art. 24, l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare la *“Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie”* detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso (23 settembre 2016), al fine di individuare quelle da alienare o assoggettare ad eventuali misure di razionalizzazione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del predetto decreto, le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. La norma prescrive, infatti, che le partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto di misure di razionalizzazione.

Con Delibera n. 85/2017/CA del 22 settembre 2017 l'Agenzia ENEA ha approvato il Piano di revisione straordinaria della partecipazioni, adottato ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Piano adottato ha previsto per le partecipazioni che rientrano nel perimetro soggettivo ed oggettivo del suddetto decreto, le seguenti azioni:

Denominazione società	Tipo di partecipazione	% Quota di partecipazione	Esito della rilevazione	Motivazioni della scelta
ASTER S.C.p.A.	Diretta	8,87	Mantenimento	Società coinvolta nel piano regionale dell'Emilia Romagna di riordino delle partecipazioni, che prevede la fusione per unione di ASTER ed ERVET S.p.A in una nuova S.C.p.a.
CERTIMAC S.C.r.l.	Diretta	28,57	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
D.A.C. S.C.r.l.	Diretta	1,36	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
D.T.A. S.C.r.l.	Diretta	10,5	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
DINTEC S.C.r.l.	Diretta	37,96	Mantenimento	Riduzione quota al 10%
DIINE S.C.r.l.	Diretta	12,88	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
D.L.T.M. S.C.r.l.	Diretta	5,26	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
FN S.r.l.	Diretta	100,00	Mantenimento	La società verrà posta in liquidazione con l'incasso del credito ministeriale e chiuso il contenzioso in essere di natura giuslavoristica.
ICAS S.C.r.l.	Diretta	52	Razionalizzazione a mezzo trasformazione spin-off	Trasformazione in Spin-off partecipato con una quota di minoranza e con forma di s.r.l., con cessione della quota di controllo da parte ENEA

9

IMAST S.C.r.l.	Diretta	15,47	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
ISNOVA S.C.r.l.	Diretta	50,98	Razionalizzazione	Riduzione della quota di partecipazione, rinnovamento compagine, accorpamento con realtà societarie simili per strategia ed oggetto sociale
NUCLECO S.p.A.	Diretta	40,00	Mantenimento	
POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	Diretta	0,006	Cessione quote o esercizio del diritto di recesso	
SIET S.p.A.	Diretta	44,15	Mantenimento	
SMART POWER SYSTEM S.C.r.l.	Diretta	7,35	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
SOTACARBO S.p.A.	Diretta	50,00	Mantenimento	

In coerenza con le previsioni normative e tenuto conto di quanto già attuato in ENEA in ottemperanza del suddetto decreto e dell'azione di gestione delle partecipate, le azioni di razionalizzazione delle partecipazioni previste nell'ambito di detto Piano sono state in gran parte portate a termine.

L'art. 24 del Testo Unico non prevede espressamente, a differenza dell'art. 20 in materia di ricognizione periodica, l'adozione di una relazione sui risultati ottenuti, né stabilisce di conseguenza un termine di approvazione, tuttavia il comma 4 dello stesso articolo dispone che l'alienazione delle società non rispondenti ai requisiti del comma 1, o l'adozione delle altre misure previste all'art. 20, avvenga entro un anno dalla conclusione delle ricognizioni straordinarie, introducendo di fatto un termine entro cui l'amministrazione deve monitorare le azioni adottate e renderne conto alla competente Sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia.

Tale attività è stata oggetto di specifica richiesta di informativa dal parte della struttura MEF preposta, il Dipartimento del Tesoro Direzione VIII, struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche ufficio VI, con nota dell'11 settembre prot. ENEA/2018/0047149/PROTGEN, cui ENEA ha risposto in data 6 novembre ENEA/2018/0059943/UVER-SOC.

L'art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 disciplina la revisione ordinaria periodica da attuare annualmente entro la data del 31 dicembre. Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, infatti, ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, adottato dall'organo dell'ente, *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti previsti al comma 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione"*.

Si segnala che i succitati adempimenti inerenti la razionalizzazione periodica decorrono, ai sensi dell'articolo 26, comma 11 del Testo Unico, dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

Il quadro di riferimento al 31 dicembre 2017 delle partecipazioni detenute direttamente dall'Agenzia ENEA si conferma quello previsto nel Piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico, che va integrato con la società consortile a responsabilità limitata ATENA, alla cui compagine sociale l'Agenzia ENEA ha aderito nel mese di gennaio 2017: la società, costituita a novembre 2014, ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, di un Distretto di Alta Tecnologia nella Regione Campania, nei settori dell'ambiente, della conversione della trasmissione, della distribuzione e dell'utilizzo finale dell'energia.

Si trasmette, di seguito, un aggiornamento sulle azioni già intraprese o da intraprendere nel corso del 2018.

<p><i>ASTER S.C.p.A.</i></p>	<p>E' stata emanata la Legge Regione n. 1/2018 "Razionalizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna" che al Capo II disciplina la riorganizzazione mediante fusione per unione delle società ASTER S.C.p.a. ed ERVET S.p.A.. (società partecipata dalla Regione ma non dall'ENEA), tramite la costituzione di una nuova società denominata "ART-ER Soc. Cons. p.a.". In vista della prossima Assemblea Straordinaria dei soci ASTER, del 21 dicembre 2018, è stato presentato, per la prevista autorizzazione al CdA ENEA del 5 dicembre u.s., il Progetto di fusione per unione di ERVET S.p.A. e ASTER S.C.p.A., depositato dalle società e redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del c.c., che determinerà, con effetto dalla data di perfezionamento dello stesso, l'estinzione delle società partecipanti e la nascita di una nuova società denominata ART-ER Società Consortile per azioni.</p>
<p><i>CERTIMAC S.C.r.l.</i></p>	<p>Nell'Assemblea del 29 ottobre 2018 è stato ridotto a cinque il numero degli amministratori, in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 del Testo Unico, senza aggravio di oneri essendo la carica non remunerata.</p>
<p><i>DINTEC S.C.r.l.</i></p>	<p>Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 80/2017/CA, ENEA ha effettuato il recesso parziale dalla società, mantenendo il 10% delle quote insieme con la controllante Unioncamere e manifestando la volontà di definire la propria posizione mediante compensazione tra partite creditorie e debitorie con la liquidazione della quota a valore di patrimonio netto al 31/12/2016, come deciso dal Consiglio di Amministrazione della società. Nella prossima assemblea dei soci del 21 dicembre 2018, sarà definito l'atto di recesso che deve essere eseguito obbligatoriamente entro l'esercizio corrente, sia per vincoli civilistici sia per quanto prescritto dal Testo Unico.</p>
<p><i>DiTNE S.C.r.l.</i></p>	<p>Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2018 sono state approvate alcune modifiche statutarie per adeguare lo statuto alle nuove disposizioni: in particolare è stato ridotto il numero degli amministratori, prevedendo la facoltà dell'Assemblea di nominare, alla scadenza dell'attuale consiglio prevista per aprile 2019, un Amministratore Unico oppure un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, come previsto dal Testo Unico, modificato dal correttivo D.Lgs. n. 100/2017.</p>
<p><i>D.L.T.M. S.C.r.l.</i></p>	<p>Su impulso di alcuni soci pubblici tra i quali ENEA, nel corso dell'Assemblea straordinaria dei soci del 6 settembre 2018, si è provveduto ad adeguare lo statuto ad alcune disposizioni del Testo Unico, in particolare a riorganizzare l'organo amministrativo attraverso una riduzione del numero degli amministratori. L'attuale Consiglio di Amministrazione nominato nell'assemblea del 19 ottobre 2018 è composto da non più di otto membri, per non superare il numero degli attuali dipendenti, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 20 del Testo Unico (rapporto tra entità del personale dipendente e numero degli amministratori); si ricorda che la società non è a controllo pubblico.</p>
<p><i>F.N. S.p.A.</i></p>	<p>La società nel corso del 2018 è riuscita a risanare una serie di partite debitorie, con particolare attenzione a banche e fornitori. La ristrutturazione di tali partite ed il realizzo delle rimanenti poste dell'attivo (crediti e asset materiali) hanno permesso la continuazione della residua vita dell'azienda, in attesa dei pagamenti ministeriali. La società al momento non ha progetti in corso, verrà posta in</p>

	liquidazione appena incassato l'ultimo credito ministeriale e si chiuderà il contenzioso in essere di natura giuslavoristica. La società è amministrata da un amministratore unico non dipendente ENEA, come previsto dalla norma.
<i>ICAS S.C.r.l.</i>	Dopo un lungo iter interno, è stato approvato con Delibera 93/2018/CA il documento relativo al riconoscimento dello status di spin-off, la trasformazione in società a responsabilità limitata e la conseguente cessione della quota di maggioranza ENEA detenuta nella società.
<i>ISNOVA S.C.r.l.</i>	Dopo diversi steps nel percorso di rilancio e di rinnovo della compagine societaria, che ha visto la riduzione della quota di partecipazione ENEA, dal 50,98% al 25,79% del capitale sociale (€ 10.000), si è giunti all'Assemblea del 12 novembre 2018 che ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore, Dr. Rino Romani, già Amministratore Unico della società. L'Agenzia aveva già evidenziato la mancanza dei requisiti previsti dal Testo Unico, in particolare di quello relativo al valore del fatturato medio, inferiore a quanto stabilito dalla norma, prevedendo il rinnovamento della compagine azionaria oppure la valutazione di accorpamento con altre realtà societarie simili per strategia ed oggetto sociale, come previsto dalla normativa di riferimento. La situazione economico-patrimoniale-finanziaria presentata dall'Amministratore ha evidenziato una perdita superiore al terzo del capitale, tale da aver eroso tutto il patrimonio netto, lasciando ai soci la decisione di ricapitalizzare o porre la società in liquidazione, secondo l'art. 2482ter.
<i>TECNOPOLO S.p.A.</i>	L'Agenzia ha comunicato, con lettera Prot. ENEA/2018/37252/UVER-RAS del 4 luglio 2018, la volontà di recedere dalla Società, offrendo la possibilità agli altri soci, in virtù del diritto di prelazione, di acquisire a titolo oneroso la quota di partecipazione, pari allo 0,006% del capitale sociale. Ad oggi non sono giunte manifestazioni di interesse, pertanto si procederà a breve ad alienare la propria partecipazione con bando ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alle **partecipazioni indirette**, intese come "*partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*" (art. 2, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i), si ricorda che le sole situazioni in cui l'ENEA può esercitare forme di intervento, riguardano le partecipazioni detenute da FN S.p.A., ossia IPASS S.C.r.l., FOR.AL S.C.r.l. e Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A., per le quali, a breve, verranno avviate da parte dell'Amministratore Unico le procedure di cessione o liquidazione, ai sensi del Testo Unico Società Pubbliche.

Ai fini della razionalizzazione annuale tutte le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017 risultano coerenti con la normativa e con l'oggetto delle attività dell'Agenzia ENEA, e pertanto se ne conferma la detenzione delle rispettive quote societarie.



Roberto Laschi